



Catalogo 2017

Proposte di formazione

Sezione

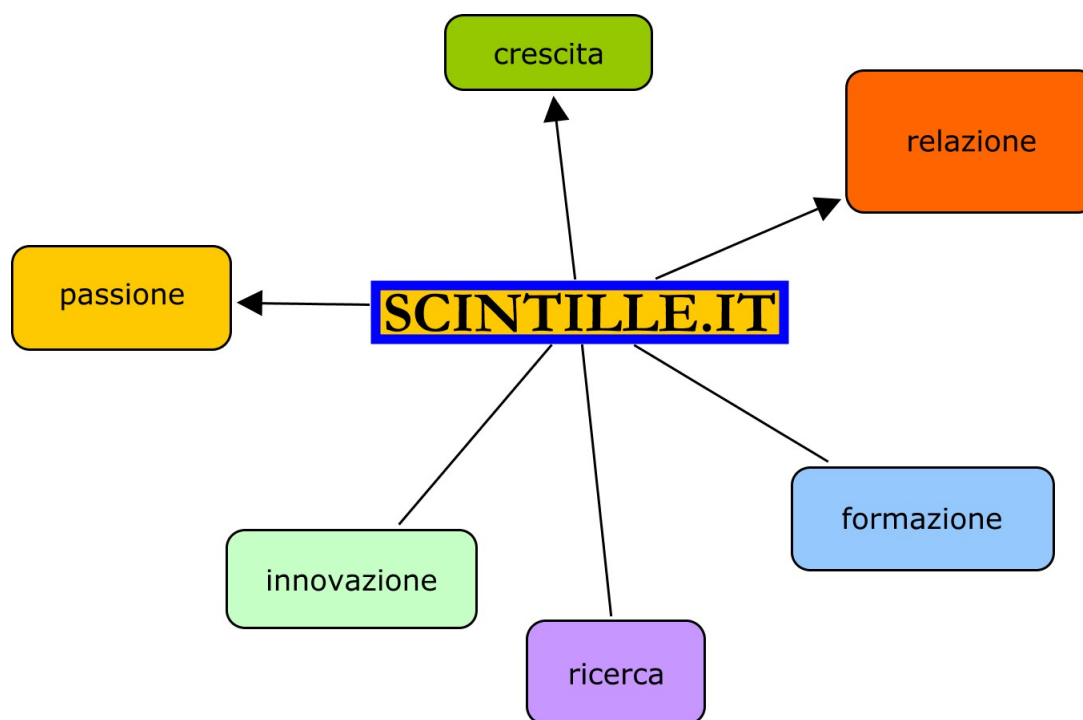
DIDATTICA DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI

www.scintille.it

SOMMARIO

Chi è Scintille.it.....	3
Le proposte formative.....	4
1. Oltre i BES: l'insegnante come risorsa nella classe complessa	5
2. Insegnare a studenti con problemi	5
3. Come insegnare con le intelligenze multiple	5
4. Come insegnare con le disposizioni della mente	6
5. Come sostenere la motivazione ad apprendere.....	6
6. I Care: prendersi cura dello studente per prendersi cura di sé	7
La metodologia.....	8
I costi	8
I formatori	8
Contatti	8

Chi è Scintille.it



Scintille.it è una realtà attiva dal 1996 nella progettazione e conduzione di percorsi di formazione finalizzati alla promozione della qualità nella didattica, nella progettazione curriculare, nella vita organizzativa delle Scuole e degli Enti Pubblici o Privati.

Ente in via di accreditamento nazionale MIUR (richiesta n.924 del 10.10.2016), ha corsi riconosciuti dagli USR del Piemonte e del Veneto per il 2016-2017.

Scintille è:

- **passione** educativa per la **crescita** della persona
- **cura della relazione** come strumento di **miglioramento**
- attenzione alla costruzione di contesti e processi che producono **benessere individuale e collettivo**.

E' inoltre sensibilità, ricerca, impegno di costante **innovazione** per rispondere alle sempre nuove problematiche esistenti in campo pedagogico e didattico.

Scintille.it risponde alle richieste di formazione, progettazione, sviluppo individuale e di gruppo grazie ad un team di esperte ed esperti con differenti competenze (i cui curricula sono visibili nel sito www.scintille.it).

La modalità formativa privilegia lo sviluppo di percorsi in aula nella prospettiva della ricerca-azione - così da permettere a insegnanti, educatori o responsabili di progetti di essere autonomi nel prosieguo dell'attività post-formativa.



nella relazione

Le proposte formative

I percorsi di Scintille.it sono articolati in 4 aree di riferimento:

- DIDATTICA ATTIVA: i percorsi proposti corrispondono al nucleo storico delle proposte formative centrate sulla conoscenza ed uso della metodologia del Cooperative Learning e di altre metodologie didattiche attive;
- DIDATTICA DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI: i percorsi proposti si soffermano sulla conoscenza delle differenze individuali (stili cognitivi, intelligenze multiple, ecc.) per rendere speciale l'esperienza di apprendimento e della vita di classe in quei gruppi in cui siano inseriti bambini con Bisogni Educativi Speciali;
- GESTIONE GRUPPI: i percorsi proposti affrontano tutte le variabili per osservare, gestire le dinamiche e valorizzare le risorse presenti sia in gruppi di studenti (classe) che di adulti (C.d.C. – Commissioni – Collegio);
- PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: i percorsi proposti sono stati progettati per promuovere una didattica per lo sviluppo delle competenze e per facilitarne la valutazione.

Di seguito i corsi della sezione DIDATTICA DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI, illustrati mediante schede sintetiche. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito e su richiesta.

Tutte le proposte formative hanno una durata standard compresa tra 20 e 21 ore.
Per tutti i corsi sono disponibili versioni brevi in forma seminariale di 3 ore.

Al fine di facilitare la lettura, di seguito proponiamo la categorizzazione dei corsi di questo catalogo secondo le categorie proposte dal MIUR nel Piano per la Formazione Docenti 2016-2019.

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

8. INCLUSIONE E DISABILITA'

1. Oltre i BES: l'insegnante come risorsa nella classe complessa
2. Insegnare a studenti con problemi
3. Come insegnare con le intelligenze multiple
4. Come insegnare con le disposizioni della mente
6. I Care: prendersi cura dello studente per prendersi cura di sé

9. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

5. Come sostenere la motivazione ad apprendere

1. Oltre i BES: l'insegnante come risorsa nella classe complessa

Ogni insegnante ha davanti a sé una classe con le sue diversità che rendono unico ed irripetibile ogni bambino ed unica ed irripetibile quella classe; l'insegnante o meglio gli insegnanti che in quella classe operano sono essi stessi connotati di diversità e specificità che incidono in modo "potente" nel team e sulla classe. Questo è il crogiolo in cui l'apprendimento di quella classe e di ciascun bambino avverrà e, per alcuni aspetti, ancora in modo misterioso. Le insegnanti però hanno in mano il mestolo e le ricette, e controllano il fuoco. Il punto di vista dell'insegnante sulla classe, la prospettiva in cui essa si colloca e di conseguenza agisce, potranno fare la differenza per la classe e per ciascun bambino.

Il focus si sposta dai bambini per mettere in luce le modalità e le strategie di insegnamento, la capacità di progettazione ed ideazione, di mettersi in gioco accettando nuove sfide educative, e soprattutto la volontà e l'azione di cambiamento degli insegnanti sostenuti da adeguate pratiche didattiche ed educative.

Contenuti

- Il clima di classe
- La classe come comunità di apprendimento
- Le strategie di insegnamento apprendimento
- Gli scenari di apprendimento
- La dimensione dell'errore
- Oltre la logica dispensativa e compensativa
- Le risorse degli studenti

2. Insegnare a studenti con problemi

Fin dove possono intervenire gli insegnanti curricolari, oltre a quello che abitualmente fanno per gestire la classe, per agire con efficacia anche nei confronti di quegli alunni non "certificati" ma considerati "problematici"? Come è possibile intervenire dando risposte individualizzate, lavorando con classi composte da più di 20 studenti? Fino a che punto il rapporto con le famiglie diventa un tassello essenziale della gestione di situazioni problema e chi lo deve gestire? Quali metodologie /strategie di insegnamento possono essere utili attuare per gestire situazioni problema sempre più variegate?

Il corso intende favorire alcune riflessioni su questi temi.

Contenuti

- Il vissuto dell'insegnante nelle situazioni di disagio
- Per una definizione di disagio e disabilità (DSM IV, ICD 10, altre categorizzazioni)
- Strategie di intervento per studenti con problemi
- Cosa è l'apprendimento cooperativo: storia e principi fondamentali
- Insegnamento diretto delle competenze sociali
- L'integrazione dei bambini

3. Come insegnare con le intelligenze multiple

Dopo una rapida visione delle modalità di definire l'intelligenza, il corso intende approfondire le caratteristiche di ogni intelligenza categorizzata secondo il modello di H. Gardner: verbale-linguistica, logico-matematica, visuale-spaziale,

cinestesica, musicale, naturalistica, interpersonale, intrapersonale. Utilizzando nella formazione delle tecniche specifiche per l'insegnamento attraverso le intelligenze multiple, per ogni intelligenza vengono:

- - definite le caratteristiche;
- - collegate le zone conosciute del cervello;
- - presentati esercizi per il riconoscimento;
- - presentate delle applicazioni alla vita di tutti i giorni.

Il training, con set di attività per ogni intelligenza, sarà preceduto dalla definizione di un modello per l'insegnamento delle intelligenze multiple.

Contenuti

- Insegnare e apprendere in un contesto di interazione con i compagni
- Otto modi di conoscere: le intelligenze multiple
- Otto modi di insegnare per le intelligenze multiple
- La costruzione di UdA in Cooperative Learning

4. Come insegnare con le disposizioni della mente

La competenza viene definita il livello di qualità al quale si sanno usare le proprie abilità, conoscenze, e disposizioni personali in un determinato contesto. Le disposizioni della mente entrano dunque nel concetto di competenza, il sapere e il saper fare si uniscono al saper essere. Le disposizioni della mente sono considerate le modalità con cui ci si pone di fronte ad una data situazione problematica, indicano atteggiamenti, stati mentali, inclinazioni, sensibilità che danno qualità al comportamento e lo rendono più o meno adeguato allo scopo da raggiungere. Le disposizioni riguardano la scelta di un comportamento piuttosto che un altro a seconda del valore attribuitogli, l'inclinazione ad applicare alcuni processi intellettivi, la sensibilità nel percepire l'appropriatezza di un comportamento rispetto ad una situazione, l'impegno a riflettere e continuare a migliorare tale comportamento, una linea di condotta coerente con le scelte. Sono state individuate da Costa e Kallick (2007) 16 disposizioni della mente che si ritengono insegnabili e migliorabili se si aiutano i discenti a prendere consapevolezza della loro esistenza e della loro importanza nella propria vita di apprendista.

Il corso, articolato in due moduli di 4 ore ciascuno, si propone di fornire un quadro generale sulle disposizioni e la loro importanza nella promozione delle competenze.

Contenuti

- Cosa sono le disposizioni e come individuarle nelle competenze
- Conoscere le disposizioni della mente e come integrarle nella didattica

5. Come sostenere la motivazione ad apprendere

I fattori che influenzano il livello motivazionale degli allievi sono molteplici. Le loro caratteristiche cognitive ed affettive, le esperienze scolastiche precedenti, il contesto familiare con le convinzioni ad esso legate costituiscono un bagaglio presente e spesso pesante con cui gli insegnanti si trovano a fare i conti. E' lecito tuttavia chiedersi quanto l'atteggiamento degli insegnanti, le loro convinzioni sull'apprendimento e sulla motivazione siano correlate alla risposta degli allievi in classe. Forse la scuola non risponde abbastanza efficacemente ai bisogni dei ragazzi, incluso il desiderio di apprendimento.

C'è qualcosa che manca nei percorsi di formazione-istruzione per "trattenere" una fascia più consistente di allievi fino alla chiusura dei percorsi che scelgono di intraprendere? Cosa potrebbe essere utile conoscere come professionista dell'educazione per sostenere la motivazione degli allievi?

L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze sui meccanismi di attivazione e persistenza della motivazione individuale in contesti di apprendimento e di offrire stimoli per l'acquisizione di strategie utili a promuovere la motivazione degli allievi in classe.

Contenuti

1. MOTIVAZIONE AD APPRENDERE:

- Definizioni utili
- Teorie sulla motivazione
- Convinzioni degli insegnanti: il proprio e l'altrui sistema motivazionale

2. ANALISI: conoscere i propri allievi

- Stili attributivi
- Senso di autoefficacia
- Stili di apprendimento
- Strategie motivazionali individualizzate

3. PROGETTAZIONE: approfondire la relazione tra obiettivi e apprendimento

- Teorie dell'intelligenza
- Obiettivi di prestazione e di padronanza
- Come condividere gli obiettivi
- Come costruire compiti sfidanti

4. PROGETTAZIONE: usare lodi ed incentivi in modo efficace

- Modello comportamentista
- Meta programmi
- Strategie motivanti

5. PROGETTAZIONE: costruire ambienti di apprendimenti stimolanti

- Domande significative
- Peer tutoring
- Apprendimento cooperativo
- Flipped Classroom

6. I Care: prendersi cura dello studente per prendersi cura di sé

La scuola, a qualsiasi livello, ha la finalità di promuovere la crescita integrale della personalità di ogni studente. È attraverso la continua negoziazione dei significati, il confronto, la cooperazione che le conoscenze apprese prendono forma, si arricchiscono, si approfondiscono e acquistano significato; è attraverso il continuo riferimento alla realtà e la loro applicazione a problemi inerenti il mondo reale che lo studente può comprendere a pieno quanto la propria conoscenza può aver valore nella sua vita. Perché questo accada l'ambiente in cui l'apprendimento avviene è fondamentale. L'ambiente è inteso come luogo fisico, ma anche e soprattutto come luogo relazionale.

L'obiettivo generale del progetto è aiutare gli insegnanti a comprendere come costruire comunità di caring in classe e nell'intera scuola.



nella relazione

Contenuti

- Le comunità di caring
- Costruire comunità di caring a scuola
- L'insegnante come modello di caring
- Attività per promuovere il caring in classe

La metodologia

La modalità di lavoro di Scintille.it è teorico-pratica e implica il coinvolgimento diretto delle persone che partecipano al training. I partecipanti avranno a loro disposizione del materiale individuale o di gruppo sul quale lavorare e riflettere durante le sessioni di lavoro e del materiale di lettura per l'approfondimento e lo studio personale. La conduzione dei lavori è affidata a uno o due responsabili, in base al numero di partecipanti coinvolti nelle attività.

I costi

I preventivi relativi ai corsi vengono prodotti su specifica richiesta.

In termini generali, un preventivo standard prevede le seguenti voci di costo:

- compenso del formatore
- X ore di progettazione esecutiva
- rimborso spese viaggio, vitto e alloggio qualora necessari.

I formatori

La formazione viene realizzata da uno o due esperti del gruppo Scintille.it, selezionati sulla base della richiesta. Si veda la pagina "Chi siamo" sul sito www.scintille.it.

Contatti

dott.ssa Daniela Pavan

cellulare: **348-7800685**

e-mail: **danielapavan@scintille.it**